

Determina n. 5 del 28.07.2022

OGGETTO: “Servizio di rilegatura di n. 109 volumi di periodici posseduti dalla Biblioteca Centrale di Medicina” – CIG: ZCD3751E99 - Determina a contrarre ai sensi dell’art. 32, comma 2 del D.Lgs 50/2016

IL DIRETTORE

PREMESSO

che si rende necessario procedere alla rilegatura di 109 volumi di periodici posseduti dalla Biblioteca centrale di medicina;

PRECISATO

che il fine che si intende perseguire è quello di garantire la corretta conservazione del materiale cartaceo posseduto ed una più agevole consultazione dello stesso da parte degli utenti;

CONSIDERATO

che la rilegatura richiesta consiste in un prodotto “artigianale” che risponde a criteri particolari, e deve, inoltre, attenersi a caratteristiche già utilizzate per i volumi presenti in Biblioteca;

VERIFICATO

che la spesa trova copertura sui fondi assegnati a questa Biblioteca per l’esercizio finanziario 2022;

VISTO

il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ed in particolare il comma 2 dell’art. 32, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in

conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici;

VISTO

il vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

CONSIDERATO

che nella procedura di affidamento diretto, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

CONSIDERATO

che l'importo dell'affidamento può rientrare in quelli di modico valore così come definiti dall'Anac nelle Linee Guida n. 4 in data 1° marzo 2018 e ammontanti a € 1.000,00 poi elevati a € 5.000,00 IVA esclusa, soglia questa affrancata dall'obbligo di utilizzo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

RILEVATO

che in ogni caso, è possibile procedere ad affidamento diretto per forniture e servizi fino all'importo di € 139.000,00 IVA esclusa, ai sensi dell'art.1, comma 2, lett.a) del D. L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 e modificato dall'art. 52 del D. L. 77/2021 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 129 del 31 maggio 2021 ed entrato in vigore il 1° giugno 2021 e convertito in Legge n. 108/2021;

CONSIDERATO

che questa Amministrazione, in ogni caso, in ossequio a quanto previsto dall'art. 40, comma 2, del Codice e al fine di gestire in modalità elettronica tutte le procedure di affidamento, utilizza il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione indipendentemente dal valore dell'affidamento;

CONSIDERATO

che, a partire dallo scorso 25 maggio, la piattaforma telematica MePA è stata aggiornata prevedendo delle nuove funzionalità nell'ambito della RDO (trattativa

diretta, confronto tra preventivo, RDO semplice, RDO evoluta) ma che, ad oggi, presenta profili di criticità sia nell'ambito delle procedure di scelta che nella fase di abilitazione degli operatori economici;

CONSIDERATO

che, stante le criticità sopra evidenziate nella piattaforma telematica, è, al momento attuale, difficile poter garantire la scelta del contraente con tale piattaforma stante anche il ritardo che si potrebbe accumulare nell'evasione delle richieste per forniture di beni e servizi;

CONSIDERATA

quindi, la necessità, nelle more della funzionalità del sistema telematico MePA, procedere ad acquisire i preventivi degli operatori economici tramite pec, nell'ambito degli affidamenti diretti di cui all'art.1, comma 2, lett.a) del D.L. 76/2020 e modificato dall'art.51 del D. L. 77/2021;

CONSIDERATO

in ogni caso che l'importo complessivo dell'affidamento è al di sotto della soglia di obbligatorietà di utilizzo del MePA;

RITENUTO

di poter procedere all'affidamento della fornitura di cui sopra per le motivazioni sopra evidenziate;

CONSIDERATO

che per tutti gli acquisti sia da effettuarsi tramite il Mepa che fuori Mepa si applicano, per tutte le procedure sotto soglia comunitaria ivi comprese quelle relative all'affidamento diretto, le Linee Guida n. 4 dell'Anac *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”* aggiornate con delibera numero 636 del 10 luglio 2019;

- CONSIDERATO** che le Linee Guida n. 4 di cui sopra sono meri atti di indirizzo come tali non vincolanti per le Pubbliche Amministrazioni;
- CONSIDERATO** inoltre, come ribadito dalla costante giurisprudenza, che le stesse Linee Guida n. 4 dell'Anac rappresentano degli atti avente natura amministrativa e meramente interpretativa della superiore norma di legge;
- TENUTO CONTO** che la stessa Anac, con specifico riferimento alle Linee Guida n. 4, ha evidenziato che non può interferire nella sfera di discrezionalità delle singole stazioni appaltanti;
- CONSIDERATO** che nell'ipotesi di acquisti extra MePA, per acquisizioni eseguite mediante affidamento diretto ai sensi dell'art.1, comma 2, lett.a) del D. L. 76/2020 (come modificato dal D. L. 77/2021), preliminarmente alla stipula del contratto si procederà alla verifica dell'assenza delle cause di esclusione ex art.80 del Codice dei Contratti con modalità semplificata, acquisendo il DURC;
- CONSIDERATO** che questa amministrazione ha proceduto a verificare il DURC e che si procederà, pertanto, alla sottoscrizione del contratto tramite scambio di lettera commerciale;
- CONSIDERATO** in ogni caso, che questa Amministrazione procederà ad effettuare controlli a campione sulle auto dichiarazioni rese dagli operatori economici secondo le modalità indicate nella citata delibera n. 26 del 21 settembre 2020 e in particolare il punto 3, lett.b);
- DATO ATTO** che con PEC del 22 luglio 2022 è stato richiesto alla ditta Legatoria Salesiana di Domenico Peschetola un preventivo per il servizio in oggetto;
- CONSIDERATO** che si è proceduto a verificare la regolarità del DURC

della suddetta ditta al fine di emettere il relativo buono d'ordine;

RITENUTO

di procedere all'affidamento di cui trattasi in considerazione dei requisiti quanti-qualitativi dell'offerta e per le motivazioni sopra evidenziate;

RILEVATO

che l'operatore economico Legatoria Salesiana di Domenico Peschetola – ditta di comprovata esperienza ed affidabilità – con PEC del 25 luglio u.s. si è reso disponibile alla fornitura “de qua” per un importo pari a € 2507,00;

RITENUTO

necessario nominare un Responsabile del Procedimento;

VISTI

- Il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. – Codice dei Contratti Pubblici;
- Il D. L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 e modificato dal D.L. 77/2021 e convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;
- Le Linee Guida n. 4 intitolate “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagine di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*” aggiornate al D. Lgs. n. 56/2017 con delibera n. 2016 del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 1° marzo 2018 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 69 del 23 marzo 2018 per quanto applicabili;
- La delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016: Linee Guida n. 3 intitolate “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*”, aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- L'art.26 della legge 488/1999 circa l'obbligo di aderire alle convenzioni CONSIP;
- L'art.1 della Legge 296/2006 comma 450 circa l'obbligo di ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione per gli acquisti di beni e servizi d'importo pari o superiore a € 5.000,00 e inferiore alle soglie di rilievo comunitario;
- La Legge 30 dicembre 2018, n. 145;

- Il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- L'art.37 del D. Lgs.33/2013 e l'articolo 1, comma 32, della Legge n. 190/2012 e le successive modifiche ed integrazioni in materia rispettivamente di "Amministrazione Trasparente" e "Norme di contrasto alla corruzione";

CONSIDERATO

che il presente decreto, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D. Lgs. 33/2013, è pubblicata, ai sensi dell'art.29 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i., nel proprio sito web, liberamente scaricabile sul sito internet dell'Università degli Studi di Bari – "Amministrazione Trasparente" - "Bandi Gara e Contratti" -

DETERMINA

per i motivi in premessa indicati e richiamati:

1. di autorizzare l'affidamento del "Servizio di rilegatura di n. 109 volumi di periodici posseduti dalla Biblioteca Centrale di Medicina" nella forma della Trattativa Diretta, alla ditta Legatoria Salesiana di Domenico Peschetola, per un importo pari a Euro 2.507,00 (duemilacinquecentosette/00) IVA esente;
2. di nominare quale responsabile del procedimento il Direttore della Biblioteca Centrale di Medicina, dott.ssa Pasqua Loconsole;
3. disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA ed al rispetto degli obblighi di cui all'art.3 della Legge 136/2010, e comunque previa presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
4. applicare alla fornitura in oggetto le seguenti condizioni contrattuali:
 - il pagamento sarà effettuato entro 30 gg dall'avvenuta verifica di regolare esecuzione della fornitura ed a seguito di presentazione di regolare fattura ovvero, nel caso di merce sottoposta a collaudo, dopo l'esito positivo della sessione di collaudo. Laddove nell'offerta presentata dalla Ditta sia indicato



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

Direzione per il Coordinamento delle
Strutture Dipartimentali
Biblioteca Centrale del Polo
Medico&Veterinario

un diverso termine di pagamento, si considera valido quest'ultimo ove maggiore di trenta giorni;

-la Ditta fornitrice assume diretta e completa responsabilità dei diritti di privativa industriale e di esclusività che possono essere vantati da terzi, tenendo indenne l'Università. La Ditta fornitrice si impegna a rispettare il Patto di Integrità sottoscritto dall'Università e disponibile sul sito Web istituzionale www.uniba.it accedendo all'apposita sezione Amministrazione Trasparente – Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;

5. Provvedere, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del d.lgs 50/2016, alla pubblicazione sul sito web della Biblioteca nella sezione "Acquisizione di beni e servizi", in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D. Lgs. 33/2013.

Il Responsabile del Procedimento accerterà la regolare esecuzione del servizio.

Bari, 28.07.2022

F.to il direttore
dott.ssa Pasqua Loconsole